



**NUOVO
CIRCONDARIO
IMOLESE**

AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO – PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE (SAI) DEL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE PER IL PERIODO 1 GENNAIO 2024 – 31 DICEMBRE 2026, AI SENSI DELL’ART. 55, C. 3, D. LGS. N. 117/2017, DEL D. M. N. 72/2021 E DELLA LEGGE REGIONALE N. 3/2003.

Premessa

Il Nuovo Circondario Imolese (di seguito anche solo Circondario) è costituito dai Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel S. Pietro T., Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina, Mordano, i quali hanno ad esso delegato le funzioni sociali e sociosanitarie. L’Area coesione sociale e promozione educativa svolge, pertanto, per conto dei Comuni, funzioni di pianificazione, programmazione, regolazione, controllo e committenza dei servizi delegati. Il Servizio programmazione sociosanitaria (Usep) coordina tecnicamente l’azione programmatica e organizzativa gestionale dell’attuazione delle misure, compresa quella oggetto del presente Avviso a livello di Ambito unionale, al fine di garantire omogeneità ed equità nel territorio.

Nell’ambito di tale contesto e in attuazione delle proprie funzioni, il Circondario ha presentato domanda di prosecuzione del proprio Progetto SAI - Sistema Accoglienza Integrazione (di seguito anche solo SAI) ordinari per n. 114 posti dall’1/01/2024 al 31/12/2026.

Il Circondario ha valutato l’opportunità di attivare un percorso di co – progettazione finalizzato alla costruzione dei progetti operativi per la realizzazione del proprio Progetto SAI, organizzato per Aree territoriali, in coerenza con l’organizzazione del sistema sociosanitario locale.

ART. 1 – sito

Procedente

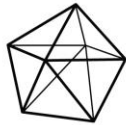
L’amministrazione procedente, ai sensi della legge n. 241/1990, è il Nuovo Circondario Imolese sito in Via Boccaccio n°27, 40026 Imola, indirizzo Pec: circondario.imola@cert.provincia.bo.it

ART. 2 – Quadro Normativo

Il presente avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore ex D. Lgs. 117/2017 alla disponibilità di eventuale co-progettazione. L’Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, gli Enti interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse. La presente procedura, nel rispetto dei principi di pubblicità, libera concorrenza, non discriminazione, tempestività, efficacia ed economicità, è attuata ai sensi:

- Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni - “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e successive modifiche apportate dal D.Lgs. n. 105 del 3 agosto 2018;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 con il quale sono state adottate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore);
- Legge regionale n. 3/2023 “Norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell’amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva”.

ART. 3 – Analisi del contesto



**NUOVO
CIRCONDARIO
IMOLESE**

La legge n. 189/2002 istituzionalizza le misure di accoglienza, prevedendo la costituzione del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati SIPROIMI (ex SPRAR), oggi SAI (secondo quanto previsto dal D.L. 21 ottobre 2020, n.130, convertito in Legge 18 dicembre 2020, n.173), istituendo il Servizio centrale di informazione, promozione, consulenza, monitoraggio e supporto tecnico, con la funzione di coordinamento dell'intero sistema.

Il Nuovo Circondario Imolese ha avviato dal 2017 un Progetto di accoglienza di titolari di protezione internazionale, per la categoria "ordinari", nelle diverse forme finanziate dallo Stato. L'attuale Progetto, in scadenza il 31/12/2023, prevede n. 114 posti di accoglienza e in tal misura ne è stata richiesta la prosecuzione dall'1/01/2024 al 31/12/2026. Le strutture di accoglienza sono diffuse sul territorio circondariale e collocate in più Comuni del Nuovo Circondario Imolese.

ART. 4 – Descrizione dei Sub - progetti oggetto di co – progettazione oggetto del presente Avviso

È oggetto del presente Avviso l'individuazione del soggetto co-progettante e gestore, fra gli enti appartenenti al Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 comma 1 del D.Lgs 117/2017, dei servizi e delle attività del Progetto SAI Ordinari del Nuovo Circondario Imolese, per complessivi n. 114 posti di accoglienza, per il periodo 01/01/2024 – 31/12/2026. Le attività andranno gestite secondo le specifiche tecniche contenute nel D.M. del 18/11/2019, e a quanto indicato nel Manuale operativo e nel Manuale Unico di Rendicontazione del Servizio Centrale, reperibili al sito www.retesai.it.

In coerenza con la territorializzazione degli interventi, facilitante l'integrazione sociale e lavorativa dei beneficiari, e con la conseguente organizzazione del sistema sociosanitario locale, il progetto SAI Ordinari del Nuovo Circondario Imolese è composto da 5 sub-progetti.

Sub-Progetto I

Area territoriale comprendente i Comuni di Castel S. Pietro T. e Dozza per n. 21 posti di accoglienza.

Sub-Progetto II

Area territoriale comprendente i Comuni di Imola, Medicina, Mordano e Castel Guelfo di Bologna per n. 42 posti di accoglienza.

Sub-Progetto III

Area territoriale comprendente i Comuni di Imola, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice e Castel del Rio per n. 24 posti di accoglienza.

Sub-Progetto IV

Progetto specifico per donne e donne con bambini nell'Area territoriale del Comune di Imola, al fine di garantire una particolare prossimità con i servizi alla persona, necessaria per la fragilità dei destinatari, per n. 27 posti di accoglienza.

Per i Sub-Progetti da I a IV è richiesta l'attività di organizzazione e realizzazione dei servizi di accoglienza integrata nell'ambito del SAI, realizzata nelle strutture di cui all'art.5, secondo i seguenti servizi minimi garantiti, obbligatori, descritti nel Quadro Progettuale di Riferimento (QPR, allegato 1 del presente avviso):

- mediazione linguistico -culturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;



- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico - socio-sanitaria;
- gestione della Banca Dati SAI, elaborazione di reportistica e dati statistici, iniziative di comunicazione, informazione, di promozione e sensibilizzazione tutte connesse al progetto SAI;

Le attività ed i servizi saranno realizzati tenendo conto anche del "Patto di accoglienza" proposto dal Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza del Servizio Centrale, che dovrà essere tradotto nelle lingue comprese dagli ospiti per poi essere sottoscritto e condiviso dal beneficiario accolto.

L'ETS ha l'obbligo di prendere in carico le persone in accoglienza al momento della stipula della Convenzione, proseguendo e portando a termine i singoli progetti di accoglienza integrata già avviati.

Sub-Progetto V

Service di rendicontazione dell'intera iniziativa, sia finanziaria che di attività, secondo quanto previsto dal Manuale di rendicontazione del Servizio centrale, con le eventuali modifiche e comunicazioni che interverranno. Gestione delle piattaforme informatiche inerenti il Progetto. Formazione e coordinamento degli operatori dei gestori delle accoglienze al fine di ottenere rendicontazioni puntuali in quantità e qualità.

Ai fini della presente procedura è richiesta la presentazione di una Manifestazione di interesse (allegato A) comprensiva di un elaborato progettuale (modello A1 per i Sub-Progetti da I a IV e modello A3 per il Sub-Progetto V, allegati al presente avviso), predisposto sulla base delle indicazioni fornite nel Quadro Progettuale di Riferimento QPR (Allegato 1 al presente Avviso) che descriva e specifichi le modalità di esecuzione delle attività soprarichiamate, in una logica di co-progettazione con il Nuovo Circondario Imolese titolare del Progetto SAI. Il Sub-Progetto indicato nella Manifestazione di interesse dovrà riportare altresì una proposta relativa alle sedi delle attività (Modello A2 allegato al presente avviso per i Sub-Progetti da I a IV), tenuto conto in particolare di quanto indicato al successivo art. 5.

L'elaborato progettuale sarà valutato da una Commissione nominata dal Nuovo Circondario Imolese.

Il Nuovo Circondario Imolese garantirà il coordinamento complessivo del Progetto, tramite azioni di coordinamento dei servizi trasversali, in collaborazione con i partner di progetto che dovranno assicurare azioni specifiche.

Il Nuovo Circondario prevede di identificare un Responsabile dell'esecuzione del Progetto a cui rapportarsi.

ART. 5 - Requisiti delle strutture per l'accoglienza

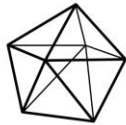
Le strutture adibite all'accoglienza devono essere già nella disponibilità giuridica del soggetto attuatore al momento della co-progettazione e comunque prima della stipula della Convenzione.

Il soggetto attuatore/ i soggetti attuatori deve/devono avere la disponibilità giuridica riconducibile ad un titolo quale proprietà o altro diritto reale o derivante da accordo scritto con strutture residenziali o unità immobiliari per civili abitazioni da adibire esclusivamente all'accoglienza dei 114 beneficiari del progetto territoriale del Nuovo Circondario Imolese.

Le strutture da adibire all'accoglienza devono essere:

- a) immediatamente e pienamente fruibili;
- b) conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica;
- c) predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto delle caratteristiche delle persone da accogliere.

In particolare, le strutture devono essere munite dei titoli autorizzativi previsti dalle vigenti normative e comunque rispondenti ai requisiti previsti nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18/11/2019 (art. 19 allegato A).



L'ETS ha l'onere di dichiarare il possesso di tali requisiti mediante dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante. La predetta dichiarazione deve essere corredata dalla presentazione di idonea documentazione quale: copia dell'ultimo titolo edilizio e dell'attestazione di conformità degli impianti (gas e elettrico) al momento della co-progettazione e comunque entro la eventuale sottoscrizione della Convenzione.

In caso di eventuali normative successive che intervengano nella materia, le strutture offerte dovranno essere adeguate nei tempi e nei modi previsti dalle normative stesse.

L'ETS deve garantire che i proprietari delle civili abitazioni non abbiano subito condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati che comportano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che comunque non si trovino in alcuna altra situazione ostativa alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione.

Nel corso della durata della Convenzione è ammessa la possibilità del cambio di struttura previa comunicazione, subordinata all'accettazione del Circondario, nonché previa autorizzazione del Ministero dell'Interno.

ART. 6 – Obiettivi generali del progetto oggetto di co - progettazione

Come prevede il Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale del Servizio centrale "Il SAI ha come obiettivo principale la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei beneficiari accolti, intesa come una loro effettiva emancipazione dal bisogno di ricevere assistenza (in questi termini si parla di "accoglienza emancipante"). Un obiettivo unico per la presa in carico di tutti: adulti e minori non accompagnati, nuclei familiari e singoli, uomini e donne, portatori di specifiche vulnerabilità o di fragilità. Allo stesso modo – pur salvaguardando sempre l'esigenza di declinare gli interventi secondo il genere, l'età e, più in generale, l'unicità di ogni singola persona – i servizi previsti devono necessariamente essere garantiti sempre, per tutti gli accolti e con il medesimo approccio. È dunque essenziale collocare al centro del Sistema di Accoglienza le persone accolte – siano esse adulti o minori - le quali non devono essere mere destinatarie di interventi predisposti in loro favore, ma protagoniste attive del proprio percorso di accoglienza e di inclusione sociale."

ART. 7 – Beneficiari dei progetti oggetto di co – progettazione

I beneficiari finali dei progetti oggetto di co-progettazione sono i migranti che possono accedere al Progetto SAI - Sistema Accoglienza Integrazione, ordinari, secondo l'attuale normativa (L. 50/2023), e sue eventuali future modifiche e integrazioni.

ART. 8 - Codice di comportamento

Si applica alla Convenzione derivante da questa co-progettazione il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato dal Circondario ai sensi dell'art. 54 D.L.S. 165 del 30 marzo 2001 ss.mm., nonché gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, N. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R.).

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato dal Circondario può costituire causa di risoluzione della Convenzione. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'ETS il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione della Convenzione, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 9 - Assorbimento personale per continuità socioassistenziale

Al fine di promuovere la continuità assistenziale e la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'ETS eventualmente subentrante all'attuale gestore e con le esigenze tecnico-organizzative previste dalla Convenzione risultante al termine del percorso di co-progettazione, l'ETS è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze del gestore uscente. Le modalità saranno oggetto di co-progettazione.

ART. 10 - Durata dei progetti oggetto di co-progettazione



L'attuazione del progetto decorrerà dall'1/01/2024 al 31/12/2026. Sono fatte salve solo ipotesi di rimodulazione del termine di conclusione delle attività stabilite in norme di legge o in provvedimenti emanati dalla competente Amministrazione centrale.

ART. 11 - Risorse economiche

Le risorse economiche per la realizzazione dei progetti, nelle more di essere autorizzato dal Ministero degli Interni, ai sensi dell'art.8 comma 3 del D.M. 18.11.2019 e come da relativo atto di Deliberazione della Giunta del Nuovo Circondario Imolese n. 56/2023, rettificata con Deliberazione della Giunta del Nuovo Circondario Imolese n. 146/2023, alla prosecuzione del progetto N. PROG-225-PR-2 finanziato e attivato nel precedente triennio nell'ambito del Sistema Accoglienza Integrazione (SAI) di cui all'art. 1 sexies del decreto legge 30 dicembre 1989 n. 416, convertito dalla legge 28 febbraio 1990 n. 39 e ss. mm. e ii., per la seguente tipologia di accoglienza, per il triennio oggetto di co-progettazione dal 01/01/2024 al 31/12/2026:

Sub - Progetto I € 1.018.368,07

Sub - Progetto II € 2.036.736,13

Sub - Progetto III € 1.163.849,22

Sub - Progetto IV € 1.309.330,37

Sub - Progetto V € 147.406,44

Per quanto riguarda il contributo a valere sul D.M. 18 novembre 2019, nel caso di approvazione, da parte del Ministero dell'Interno, del Progetto di prosecuzione SAI del Nuovo Circondario Imolese di cui al presente Avviso per un importo inferiore ai 5 Sub - Progetti di cui sopra, i partecipanti alla presente Procedura non potranno eccepire alcunché, né vantare pretese.

Il presente avviso non costituisce alcun impegno finanziario, di nessun genere, verso i soggetti che parteciperanno. Il Nuovo Circondario Imolese si riserva inoltre la facoltà, qualora dovessero verificarsi modifiche rispetto agli importi erogati dal Ministero dell'Interno, di rimodulare le progettualità. In tale caso sussiste l'obbligo di restituzione, a consuntivo, di quanto eventualmente percepito in più rispetto ai costi effettivamente sostenuti dagli enti partner. Del pari, i partner non potranno vantare pretese, diritti o altre ragioni nei confronti del Nuovo Circondario Imolese, in ragione dell'eventuale riduzione delle risorse imputabile a provvedimenti in capo al Ministero dell'Interno.

Le risorse economiche potranno essere utilizzate a rimborso di spese effettivamente sostenute come da progettazione approvata e solo a favore dei soggetti di cui al successivo Art. 12.

In ragione della natura tipica della co-progettazione, la proposta di partecipazione dovrà indicare le eventuali risorse proprie messe a disposizione dall'ETS in aggiunta a quanto sopra indicato, ai fini della realizzazione del Progetto previsti dall'Avviso.

Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 è prevista, per gli ETS che si avvalgono di volontari, la stipula, da parte degli stessi e a carico dell'Ente, a valere sulle risorse messe a disposizione dal presente avviso, di assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato e responsabilità civile verso i terzi. È esclusa qualsiasi rivalsa nei confronti del Nuovo Circondario Imolese.

Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca totale o parziale del contributo in caso di inadempimento, ovvero in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati entro i termini previsti.

ART. 12 - Soggetti ammessi alla presentazione di manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione

- Possono partecipare al presente avviso gli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 4 del DLGS n. 117/2017 ed iscritti nel RUNTS da almeno 6 mesi, in forma singola, associata o di raggruppamento temporaneo non ancora costituito;
- Per quanto attiene il necessario requisito di cui al citato art. 4 di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nelle more del completamento del processo, la proposta può essere presentata anche dalle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266 e dalle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti dall'art. 7 della Legge 7 dicembre 2000, n. 383, coinvolte nel processo di migrazione di cui all'art. 54 del Codice



del Terzo Settore, dalle fondazioni iscritte all'anagrafe di cui all'art. 10 del D. LGS 4 dicembre 1997, n. 460.

- È ammessa la possibilità da parte del singolo ETS, in forma singola, associata o di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, di presentare domanda di co-progettazione per uno o più dei Sub - progetti previsti all'art. 4. In tal caso per ogni progetto dovrà essere presentata una manifestazione di interesse correlata dagli allegati di cui all'art. 15.

ART. 13 - Requisiti generali e speciali di partecipazione

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che, all'atto della presentazione della domanda, non si trovano nell'impossibilità di contrarre con la pubblica amministrazione. Nell'Allegato A "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE" i soggetti partecipanti dovranno rendere tutte le dichiarazioni richieste ed in particolare dichiarare, sotto la propria personale responsabilità di non avere o di avere commesso reati contro la Pubblica Amministrazione e/o con finalità di terrorismo e/o connessi a infiltrazioni di tipo mafioso, cioè di non ricadere in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'Art. 94 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nonché in alcuno di quelli previsti dalla legislazione antimafia.

REQUISITI SPECIALI

Come previsto dal Decreto del Ministro dell'interno 18 novembre 2019 "Modalità di accesso degli Enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (Siproimi)" ancora vigente, possono essere ammessi come partner degli Enti locali solo soggetti che possano documentare "un'esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza degli stranieri".

I soggetti partecipanti devono fornire ogni elemento utile dimostrativo della posseduta capacità di operare e realizzare le attività di cui al presente Avviso esponendo nell'elaborato progettuale le relative esperienze maturate e la propria capacità organizzativa funzionale, oltre al Piano economico finanziario.

ART. 14 - Manifestazioni di interesse per la partecipazione alla co-progettazione e successiva realizzazione del Sistema Accoglienza Integrazione (SAI) del Nuovo Circondario Imolese 01/01/2024 – 31/12/2026

Per partecipare alla co-progettazione occorre presentare istanza di manifestazioni di interesse a partecipare alla co-progettazione e successiva realizzazione del Sistema Accoglienza Integrazione (SAI) del Nuovo Circondario Imolese 1/01/2024 – 31/12/2026, come dettagliato nel presente Avviso e relativi Allegati.

Art. 15 - Termine e modalità di presentazione delle istanze di manifestazione di interesse

Le istanze di manifestazione d'interesse relative al presente avviso dovranno pervenire entro le ore 23:00 del 10/12/2023. Le richieste dovranno essere inviate esclusivamente per il tramite di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: circondario.imola@cert.provincia.bo.it

L'oggetto della PEC dovrà riportare quanto segue:

"Manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione e successiva realizzazione del Sistema Accoglienza Integrazione (SAI) del Nuovo Circondario Imolese 1/01/2024 – 31/12/2026". Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine suindicato, da considerare perentorio. Il Nuovo Circondario Imolese declina fin d'ora ogni responsabilità per disguidi di qualunque natura che impediscano il recapito della richiesta nel termine stabilito dal presente Avviso e per eventuali disservizi legati al malfunzionamento della casella di Posta Elettronica Certificata. Sarà cura dei partecipanti alla selezione di cui al presente Avviso accertarsi dell'avvenuto recapito della documentazione e conservare la ricevuta di accettazione del messaggio.

Gli interessati dovranno presentare apposita domanda di partecipazione (una per ogni Sub-Progetto di cui all'art. 4 a cui si intende manifestare l'interesse) sulla base del Modello predisposto dall'Ente affidante (ALLEGATO A al presente avviso "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE") a firma del Legale Rappresentante del soggetto richiedente allegando a pena di esclusione:



**NUOVO
CIRCONDARIO
IMOLESE**

per i Sub-Progetti da I a IV

- il proprio elaborato progettuale relativo al progetto SAI categoria “Ordinari” di massimo 10 pagine complessive, in formato A4, carattere non inferiore a 12, interlinea 1,5, redatto secondo il Modello A1;
- l’elenco delle Strutture, redatto secondo il Modello A2.

Per il Sub-Progetto V

- il proprio elaborato progettuale relativo al progetto SAI categoria “Ordinari” Sub-Progetto V, redatto secondo il Modello A3

- ALLEGATO B “DICHIARAZIONE DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO NON ANCORA COSTITUITO AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL’INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEL SISTEMA ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE (SAI) DEL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE PER IL PERIODO 1 GENNAIO 2024 – 31 DICEMBRE 2026”, da allegare in caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti.

- ALLEGATO C “INFORMATIVA PRIVACY”

- Copia fotostatica del documento d’identità del Legale Rappresentante del soggetto richiedente o capofila in caso di raggruppamento non formalizzato.

L’istanza di partecipazione al presente Avviso implica l'accettazione di tutte le condizioni in esso previste.

ART. 16 - Informazioni

Copia del presente Avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

- a) l’Albo Pretorio all’indirizzo <https://www.nuovocircondarioimolese.it>;
- b) il sito internet del Nuovo Circondario Imolese all’indirizzo: www.nuovocircondarioimolese.it nella sezione Avvisi;

Informazioni o chiarimenti inerenti il presente Avviso possono essere richieste via mail a: usep@nuovocircondarioimolese.it oppure telefonicamente dalle 9 alle 13 dal lunedì al venerdì ai seguenti numeri telefonici: 0542/603210-0542/603239-0542/603236-0542/603238 entro il 27/11/2023.

Art. 17 - Svolgimento della procedura

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l’assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

Dopo l’espletamento dell’istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell’Amministrazione procedente dell’elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura.

La seconda fase prevede la valutazione delle proposte progettuali ritenute ammesse demandando tale attività ad apposita Commissione, composta da n. 3 membri, nominata dal Dirigente, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione di cui alla tabella che segue.

Sin d’ora si precisa che i membri della Commissione non potranno partecipare ai successivi Tavoli di co-progettazione, al fine di garantire la terzietà di valutazione lungo tutto l’arco del procedimento ad evidenza pubblica.

Saranno comunque escluse le proposte che non raggiungono la soglia minima di 60 punti.

L’elaborato progettuale dovrà essere formulato secondo le indicazioni contenute nel QPR (Allegato 1 Quadro Progettuale di Riferimento), utilizzando i Modelli allegati all’Avviso.



La Commissione effettuerà una valutazione degli elaborati progettuali, sulla base dei seguenti criteri e sub-criteri di valutazione. Agli elaborati progettuali potranno essere attribuiti al massimo 100 punti.

I sub criteri contrassegnati dalle lettere QL hanno natura discrezionale. Il punteggio verrà assegnato dalla Commissione giudicatrice sulla base di un giudizio di “merito” come appresso meglio specificato.

I sub criteri contrassegnati dalle lettere QT hanno invece natura “quantitativa - non discrezionale”. I punteggi relativi a tali sub criteri saranno assegnati sulla base di una metodologia “oggettiva” secondo quanto riportato nella tabella 2.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri discrezionali verrà utilizzata la metodologia che segue:

- qualora non vi sia unanimità, ogni commissario attribuisce un giudizio di merito corrispondente ad un coefficiente (K) (Tabella 1).
- verrà effettuata la media fra i coefficienti K assegnati dai 3 commissari ottenendo così un coefficiente medio.
- il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo relativo al sub criterio di riferimento.

Tabella 1

Giudizio	COEFFICIENTE CORRISPONDENTE AL GIUDIZIO (K)
Ottimo	1,00
Distinto	0,75
Buono	0,50
Sufficiente	0,25
Insufficiente	0,00

Tabella 2:

Valutazione Sub-Progetti da I a IV

CRITERI DI VALUTAZIONE		Sub criteri di stima	PUNTEGGIO MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE
1	Elaborato progettuale (Max 40 punti)	1.1 Completezza dell'elaborato progettuale e coerenza del medesimo con gli obiettivi, i servizi e le attività di cui alle Linee Guida (Decreto Ministeriale 18/11/2019)	15	QL
		1.2 Livello di innovatività degli interventi e dei servizi proposti in relazione a strumenti, modalità e tipologie di intervento e in coerenza con gli obiettivi generali e specifici fissati nel Decreto Ministeriale 18/11/2019	10	QL



		1.3 Coerenza del Piano Economico Finanziario presentato in coerenza alle Linee guida (Decreto Ministeriale 18/11/2019)	15	<i>QL</i>
2	Costruzione di reti sociali con funzione di aiuto ed esperienza maturata nel territorio (Max 20 punti)	2.1 Esperienze maturate nel territorio di riferimento	10	<i>QL</i>
		2.2 Proposte di azioni e attività per il coinvolgimento della rete sociale pubblica e privata nel territorio (sulla base di quanto verrà riportato nell'elaborato progettuale)	10	<i>QL</i>
3	Valutazione capacità tecnica ed organizzativa (Max 20 punti)	3.1 Personale impiegato: presenza di personale specializzato con esperienza pluriennale e/o con professionalità e competenze specifiche nell'accoglienza	10	<i>QL</i>
		3.2 Descrizione delle modalità organizzative, di coordinamento e di gestione dell'equipe multidisciplinare, comprensiva delle modalità di aggiornamento, formazione, coordinamento e supervisione degli operatori, oltre che le modalità attuate dall'equipe per far fronte a situazioni emergenziali	10	<i>QL</i>
4	Strutture di accoglienza (Max 20 punti)	4.1 Disponibilità del 100% delle strutture di propria proprietà o con Accordi con Privati al momento della presentazione della domanda (20 punti) Disponibilità del 75% delle strutture di propria proprietà o con Accordi con Privati al momento della presentazione della domanda (15 punti) Disponibilità del 50% delle strutture di propria proprietà o con Accordi con Privati al momento della presentazione della domanda (10 punti)	20	<i>QT</i>



		Disponibilità del 25% delle strutture di propria proprietà o con Accordi con Privati al momento della presentazione della domanda (5 punti)		
		Disponibilità inferiore al 25% delle strutture di propria proprietà o con Accordi con Privati al momento della presentazione della domanda (0 punti)		
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE AL SINGOLO PROGETTO			100 punti	

Valutazione Sub-Progetto V

CRITERI DI VALUTAZIONE		Sub criteri di stima	PUNTEGGIO MAX	CRITERI DI VALUTAZIONE
1	Curriculum dell'addetto o degli addetti alla rendicontazione (Max 50 punti)	1.1 Numero addetti proposti per tale attività	10	QL
		1.2 Esperienza pregressa in attività simili	40	
2	Progetto operativo dal quale si evincano le azioni e la metodologia di raccordo fra tutti i partner dei sub-progetti da 1 a 4 in riferimento ai vincoli posti per la rendicontazione dal Manuale operativo (Max 50 punti)	2.1 Illustrazione delle attività e della metodologia in maniera comprensibile	20	QL
		2.2 Coerenza con le attività previste dal Manuale operativo	30	
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE AL SINGOLO PROGETTO			100 punti	

Per ogni Sub-Progetto, la proposta progettuale che avrà conseguito il punteggio più alto ottenuto dalla somma dei punteggi di cui sopra, accederà alla fase di co-progettazione con il Nuovo Circondario Imolese attraverso Atto Dirigenziale che conterrà la graduatoria delle proposte secondo l'esito istruttorio della Commissione. In caso di punteggio complessivo uguale verrà selezionata la proposta che avrà ottenuto un punteggio maggiore alla voce denominata nel presente Avviso "Valutazione capacità tecnica ed organizzativa" al punto 3 della tabella 2. L'esito dei lavori della commissione di valutazione verrà pubblicato sul sito del Nuovo Circondario Imolese nella sezione Avvisi.

Il percorso di co-progettazione procede pertanto secondo le seguenti fasi successive:

- individuazione del soggetto partner per ogni sub-progetto così come sopra disciplinato;
- elaborazione del progetto operativo di sintesi della proposta progettuale selezionata per ogni sub-progetto; in questa fase la proposta progettuale ammessa è sviluppata fino a raggiungere lo stadio operativo del progetto. Lo sviluppo del progetto operativo avviene mediante l'interlocazione tecnica



presieduta dal RUP tra l'amministrazione precedente e l'ETS (partner) che ha presentato la proposta selezionata;

- sottoscrizione della Convenzione e co-gestione degli interventi/azioni previste dal progetto operativo.

Art. 18 - Percorso di co-progettazione

A seguito dell'individuazione del soggetto partner di ogni sub-progetto, nella modalità disciplinata dall'art. 17, ha inizio la fase di co-progettazione, organizzata e condotta dal Nuovo Circondario Imolese, e nella quale verranno definiti con l'ETS gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di collaborazione e che permetteranno di realizzare le attività previste, con la possibilità di prevedere funzioni di monitoraggio e valutazione in itinere del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati).

Al termine di tale fase è prevista la cristallizzazione di quanto definito in un progetto operativo di sintesi contenente per ogni sub-progetto:

- il Piano Economico Finanziario;
- l'elenco degli alloggi in disponibilità degli ETS;
- l'assetto organizzativo degli interventi, esplicativo delle modalità e termini per la realizzazione delle attività progettuali;
- il sistema di monitoraggio e di valutazione.

Seguirà la stipula della Convenzione con l'ETS selezionato.

Art. 19 - Convenzione

I rapporti tra Nuovo Circondario e Soggetto attuatore di ogni sub-progetto saranno regolati da apposita Convenzione ove verranno recepiti gli elementi contenuti:

- nel presente Avviso;
- nella proposta progettuale presentata dall'ETS selezionato (partner) per ogni sub-progetto;
- nell'attività stessa di co-progettazione fra il soggetto selezionato/attuatore di ogni sub-progetto ed il Nuovo Circondario Imolese.

Per ogni sub-progetto, la sottoscrizione della Convenzione sarà effettuata previo l'esito positivo da parte del Nuovo Circondario Imolese della richiesta di prosecuzione presentata al Ministero dell'Interno.

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d'ora sono indicati gli elementi essenziali della Convenzione (Allegato D).

Art. 20 - Modalità di rendicontazione

Nel caso di convenzionamento, qualora l'esito della partecipazione alla richiesta di prosecuzione presentata al Ministero dell'Interno da parte del Nuovo Circondario sia positiva, la rendicontazione da parte dell'ETS partner sarà resa nei modi e nei tempi previsti dal Servizio centrale secondo quanto indicato dal Manuale di rendicontazione (visibile nel sito www.retesai.it), ed eventuali sue future modifiche, integrazioni e comunicazioni relative.

La proposta di rendicontazione complessiva di tutto il Progetto SAI del Nuovo Circondario Imolese sarà elaborata dall'ETS partner del Sub-Progetto V, al quale gli ETS partner dei Sub-Progetti da I a IV sono tenuti a inviare la documentazione, elaborazione e ogni altro documento necessario, tassativamente nei tempi e nei modi che saranno richiesti.

Le spese rendicontate dovranno essere conformi al Piano Economico Finanziario approvato in fase di co-progettazione.

ART. 21 - Erogazione del contributo

Le spese sostenute e rendicontabili verranno rimborsate a seguito della presentazione di note di rimborso. Nel caso in cui le strutture tecniche ministeriali (anche in controlli di secondo o successivo livello) non ritenessero rendicontabile una spesa già rimborsata, l'ETS partner sarà tenuto a rimborsarla, a sua volta, al Nuovo Circondario Imolese.

La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare (ove previsto), al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.



ART. 22 - Comunicazione di avvio procedimento e Responsabile del Procedimento (L. 241/90)

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente Avviso. Si comunica che il responsabile del procedimento è Maria Grazia Ciarlatani.

ART. 23 - Informativa sul trattamento dei dati

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura comparativa comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss. mm. ii (Codice Privacy).

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, nonché l'esito delle eventuali verifiche degli stessi, verranno, così come dettagliatamente indicato nella "informativa al trattamento dati" dettagliata nella modulistica allegata al presente documento:

- trattati esclusivamente in funzione e per i fini di legge e del presente procedimento;
- conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del presente procedimento presso gli uffici del Nuovo Circondario Imolese in Via Boccaccio n° 27; i dati personali saranno conservati anche per periodi più lunghi esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse;

Titolare del trattamento dei dati personali per il procedimento in oggetto del Nuovo Circondario Imolese è il Dirigente dell'Area Coesione sociale e promozione educativa Dott. Sergio Maccagnani, con sede in via Boccaccio n. 27 – 40026 Imola (Bo) al quale rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato scrivendo all'indirizzo mail usep@nuovocircondarioimolese.it

Responsabile della protezione dei dati (Rpd) per il Nuovo Circondario Imolese è LEPIDA SCPA – DPO Dott. Ssa Anna Lisa Minghetti contattabile per questioni inerenti il trattamento dei suoi dati ai seguenti recapiti:
Rpd Lepida SCPA
Via Della Liberazione 17, Bologna
e-mail dpo-team@lepida.it

ART. 24 - Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Allegati

- Allegato 1: QPR (Quadro Progettuale di Riferimento)
- Allegato A: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE comprensivo degli allegati
 - Modello A1_ Elaborato progettuale relativo al progetto SAI categoria "Ordinari" per i Sub-Progetti da I a IV;
 - Modello A2_ Elenco delle Strutture per i sub-progetti da I a IV;
 - Modello A3_ Elaborato progettuale relativo al progetto SAI categoria "Ordinari" Sub-Progetto V
- Allegato B: DICHIARAZIONE DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO NON ANCORA COSTITUITO
- Allegato C: INFORMATIVA PRIVACY
- Allegato D: SCHEMA DI CONVENZIONE